

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI – PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA - SETTORE CONCORSUALE 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/09 MECCANICA AGRARIA
CODICE CONCORSO 4157**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 07/C1 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, settore scientifico-disciplinare AGR/09 Meccanica Agraria presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia composta dai:

- Prof. Domenico PESSINA dell'Università degli Studi di Milano
- Prof. Pierluigi FEBO dell'Università degli Studi di Palermo
- Prof.ssa Angela CALVO dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce al completo per via telematica il giorno 07.11.2019 alle ore 10.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Domenico PESSINA e del Segretario Prof.ssa Angela CALVO.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa n. 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del decreto rettorale con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.



La commissione, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data del decreto di nomina.

La commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

Valutazione delle pubblicazioni

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Nel valutare le pubblicazioni, la commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6, e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dal bando, ammette l'unico candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, è accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli, a ciascuna pubblicazione e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e alla continuità temporale della stessa, un punteggio, come previsto dal bando di indizione della selezione.

Ai titoli verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 30**, così ripartiti:

TITOLI

titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	fino a un massimo di punti 10
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in	fino a un massimo



relazione alla durata	di punti 4
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a un massimo di punti 5
realizzazione di attività progettuale per i settori concorsuali in cui sia prevista	fino a un massimo di punti 2
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino a un massimo di punti 3
titolarità di brevetti	fino a un massimo di punti 1
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a un massimo di punti 2
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di punti 2
altri titoli (es. master, ecc.)	fino a un massimo di punti 1

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 50**, così ripartiti:

PUBBLICAZIONI

monografia	fino a un massimo di punti 2
articolo su libro	fino a un massimo di punti 1
articolo su riviste internazionali	fino a un massimo di punti 3
articolo su riviste nazionali	fino a un massimo di punti 0,5
proceeding pubblicato	fino a un massimo di punti 0,4

Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 20**.

Al termine, la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, si esprimerà a maggioranza proponendo il nominativo per la chiamata.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 18.11.2019, alle ore 10.00, c/o Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - area Ingegneria Agraria - via Celoria, 2 – Milano: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche del candidato.



- il giorno 18.11.2019, alle ore 12.00, c/o Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - area Ingegneria Agraria - via Celoria, 2 – Milano: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

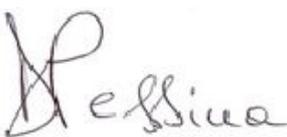
Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento Dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 11.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Domenico PESSINA



Allegati: - dichiarazioni di assenso alla riunione telematica degli altri due Commissari (Prof. Pierluigi Febo e Prof.ssa Angela Calvo)